



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Avviso recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai Distretti del cibo, nonché le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al Decreto Interministeriale n. 0461776 del 18/09/2024.

1. DEFINIZIONI

1.1. Ai fini del seguente *Avviso*, con riferimento all'art.1, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 0461776 del 18/09/2024, si intende per:

- a) "*Accordo di Distretto*": l'accordo sottoscritto dai diversi soggetti operanti nel territorio del *Distretto* del cibo, che individua il *Soggetto proponente*, gli obiettivi, le azioni, incluso il *Programma*, i tempi di realizzazione, i risultati e gli obblighi reciproci dei *Soggetti beneficiari*;
- b) "*Contratto di Distretto*": il contratto tra il *Ministero* e i *Soggetti proponenti* che hanno sottoscritto un *Accordo di Distretto*, e che, in base alla normativa regionale, rappresenta il *Distretto* di cui all'art. 13 del D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, e sue modificazioni, finalizzato alla realizzazione di un *Programma* volto a rafforzare lo sviluppo economico e sociale dei *Distretti* stessi;
- c) "*Contratto di rete*": il contratto di cui all'art. 3, comma 4-ter del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- d) "*Contributo in conto capitale*": il contributo a fondo perduto, calcolato in percentuale delle spese ammissibili, erogato dal *Ministero* e/o dalle Regioni e province autonome;
- e) "*Decreto*": il Decreto Interministeriale n. 0461776 del 18/09/2024;
- f) "*Imprese del Distretto*": le micro, piccole, medie o grandi imprese del *Distretto* che hanno sede o unità produttive nel territorio distrettuale e che concorrono direttamente alla produzione, raccolta, trasformazione e *Commercializzazione di prodotti agricoli* e



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- agroalimentari;
- g) “*Ministero*”: il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- h) “*PMI*”: le piccole e medie imprese che soddisfano i criteri di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 o all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- i) “*Prodotto agricolo*”: i prodotti elencati nell'Allegato I del Trattato ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- j) “*Progetto*”: il *Programma* di interventi proposto dal singolo *Soggetto beneficiario* aderente ad un *Accordo di Distretto*;
- k) “*Programma*”: l'insieme dei *Progetti* proposti dai *Soggetti beneficiari* della filiera aderenti ad un *Accordo di Distretto*;
- l) “*Provvedimenti*”: i bandi emanati dal *Ministero* in attuazione del *Decreto*;
- m) “*Settore agricolo*”: l'insieme delle imprese attive nel settore della produzione primaria, della trasformazione e della *Commercializzazione di prodotti agricoli*;
- n) “*Soggetto beneficiario*”: soggetto ammesso alle agevolazioni previste da ciascun *Provvedimento*, sottoscrittore del *Contratto di Distretto*;
- o) “*Soggetto istruttore*”: il competente Ufficio della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, che svolge i compiti di cui all'art. 9 del *Decreto*;
- p) “*Soggetto proponente*”: il soggetto individuato dai *Soggetti beneficiari*, che assume il ruolo di referente nei confronti del *Ministero* e della Regione circa l'esecuzione del *Programma*, nonché la rappresentanza dei *Soggetti beneficiari* per tutti i rapporti con il *Ministero* medesimo, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione delle agevolazioni;
- q) “*Trasformazione di prodotti agricoli*”: qualsiasi trattamento subito da un *Prodotto agricolo* a seguito del quale il prodotto ottenuto resta un *Prodotto agricolo* o è trasformato in un



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

prodotto non agricolo per il quale troveranno applicazione le condizioni di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) n. 651/2014, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

- 1.2. “*Prodotto tipico*”: DOP e IGP dei *Prodotti agricoli* ed alimentari e del settore vitivinicolo e PAT iscritti nell'elenco nazionale presenti nel *Distretto*;
- 1.3. “*Portale*”: piattaforma informatica predisposta dal *Ministero* per il caricamento da parte dei *Soggetti proponenti* e dei *Soggetti beneficiari* della domanda e della ulteriore documentazione richiesta nonché per la gestione della procedura di istruttoria e valutazione da parte del *Ministero*.

2. PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

- 2.1. Il presente *Avviso* si applica ai *Contratti di Distretto*, di cui all'art. 66, comma 1, della L. 27 dicembre 2002, n. 289 e di cui all'art. 1 comma 499 della L. 27 dicembre 2017 n. 205. I *Distretti* del cibo sono individuati dalle Regioni e dalle Province autonome ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del medesimo D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228.
- 2.2. Il *Decreto* disciplina, ai sensi del art. 13, comma 5 del D. Lgs. 18 maggio 2001 n. 228, i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei *Contratti di Distretto* e delle relative misure agevolative.
- 2.3. L'Allegato “Spese ammissibili” dell'Avviso indica le spese ammissibili e le intensità massime di aiuto ai sensi dell'art. 7 del sopracitato *Decreto* conformemente con la notifica registrata alla Commissione europea con numero SA.116125 del 3 ottobre 2024, in corso di perfezionamento.
- 2.4. Gli investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari non compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sono disciplinati in conformità all'art. 17 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni.
- 2.5. Si specifica che per gli investimenti per attività connesse all'attività agricola ex art. 2135 c.c.,



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

gli interventi diretti alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, sono da inquadrare nelle Tabelle 2A e 5A dell'Allegato A al *Decreto* a secondo delle fattispecie, di cui trattasi.

- 2.6. Gli aiuti di cui al *Decreto* potranno essere erogati esclusivamente dopo che il relativo regime di aiuto sia stato istituito e autorizzato con Decisione della Commissione europea;
- 2.7. Nel rispetto delle procedure e delle modalità previste dal *Decreto*, il presente *Avviso* definisce l'ammontare delle risorse disponibili, i requisiti di accesso dei *Soggetti beneficiari*, le condizioni di ammissibilità dei *Programmi* e/o dei *Progetti*, le spese ammissibili, la forma e l'intensità delle agevolazioni, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle domande di accesso ai *Contratti di Distretto* e i criteri di valutazione dei *Programmi* o *Progetti*.
- 2.8. Le agevolazioni sono concesse, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del *Decreto* nella forma del *Contributo in conto capitale*. Possono essere ammessi alle agevolazioni i *Contratti di Distretto* che prevedono *Programmi* con un ammontare delle spese ammissibili compreso tra 3 ai 25 milioni di euro fino a esaurimento delle risorse disponibili. Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni nella forma del *Contributo in conto capitale*, previste dal *Decreto*, sono individuate a valere sul capitolo di spesa 7049 - PG1 "Contributi per sostenere gli interventi per la creazione e il consolidamento dei *Distretti* del cibo" dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per un importo di 100 milioni di euro, nonché a valere su ulteriori successive disponibilità del Ministero.
- 2.9. Le agevolazioni sono concesse mediante una procedura di valutazione delle domande presentate dai *Soggetti proponenti*, valutate positivamente e approvate a seguito di istruttoria condotta sulla base dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione, nonché sulla base delle risorse finanziarie disponibili.



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

- 3.1. I *Soggetti proponenti* e i *Soggetti beneficiari* dei *Contratti di Distretto* sono definiti dall'art. 6 del *Decreto*.
- 3.2. I *Soggetti proponenti*, di cui all'art. 6, comma 1 del *Decreto*, sono i soli interlocutori del *Ministero* per il *Contratto di Distretto* da loro presentato.
- 3.3. Ai sensi dell'art. 6, comma 2 del *Decreto* sono *Soggetti beneficiari* delle agevolazioni i contraenti sottoscrittori dell'*Accordo di Distretto*, appartenenti al *Distretto* riconosciuto dalla Regione, dalle Province Autonome e iscritto nell'apposito Registro tenuto presso il *Ministero*, alla data di presentazione della domanda, rientranti tra le seguenti categorie di soggetti:
- a) le imprese come definite dalla normativa vigente, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi, nonché le imprese organizzate in reti di imprese, che operano nel *Settore agricolo* e agroalimentare;
 - b) le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;
 - c) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle già menzionate società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali;
 - d) i *Distretti* del cibo, così come individuati e costituiti in conformità alle disposizioni regionali e, laddove costituiti in forma societaria o in forma associativa, in conformità all'ordinamento in materia;
 - e) gli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza come definiti dagli Orientamenti



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche, istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca.

3.4. Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del *Decreto* i *Soggetti beneficiari* devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti soggettivi, a pena di non ammissibilità:

- a) avere una stabile organizzazione in Italia, essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese, ove tenuti alla relativa iscrizione;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- c) essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal *Ministero* e non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e non rimborsato aiuti dichiarati incompatibili con il mercato interno;
- d) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
- e) non essere stati sottoposti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- f) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nella Parte I, capitolo 2, par. 2.4, punto 63) degli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali o dall'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 o dall'art. 2, punto 59) del Regolamento (UE) 2022/2472.

3.5. Ai sensi dell'art. 6, comma 6 del *Decreto* i *Soggetti beneficiari* ove non residenti nel territorio italiano, devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese. Per tali *Soggetti beneficiari* operanti nel territorio del *Distretto*, tale requisito deve essere dimostrato alla data di richiesta della prima



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dalle stesse.

3.6. Ai sensi dell'art. 6, comma 7 del *Decreto* i *Soggetti beneficiari* devono disporre del conto corrente dedicato agli investimenti da effettuare nell'ambito del *Contratto di Distretto*.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

4.1. Il *Contratto di Distretto* ha le finalità e i contenuti previsti dall'art. 4 del *Decreto*, di seguito elencati:

a) promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, nonché favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari;

b) favorire processi di riorganizzazione delle relazioni tra i differenti *Soggetti beneficiari* del *Distretto* operanti nel territorio del *Distretto* del cibo, al fine di promuovere la collaborazione e l'integrazione fra i *Soggetti beneficiari* del *Distretto*, stimolare la creazione di migliori relazioni organizzative o di mercato e garantire ricadute positive sulla produzione agricola e agroalimentare o sull'accesso all'innovazione per il miglioramento dei prodotti, dei processi o della sostenibilità ambientale del territorio di riferimento, nonché la promozione e valorizzazione di un prodotto agroalimentare tipico del territorio del *Distretto*;

c) sviluppare e sostenere in modo condiviso la conoscenza, la diffusione delle innovazioni e dei processi di digitalizzazione tra i differenti *Soggetti beneficiari* del *Distretto*.

4.2. Per ogni *Programma* è previsto un numero massimo non superiore a 25 *Soggetti beneficiari*, compreso il *Distretto* del cibo riconosciuto, come previsto dall'art. 6, comma 4 del *Decreto*. Ogni *Soggetto proponente* può presentare una sola domanda, sia in forma singola che aggregata, a pena di non ammissibilità delle domande.

4.3. I *Soggetti beneficiari* delle erogazioni dovranno indicare un conto corrente dedicato agli investimenti finanziati nell'ambito del *Programma* cui aderiscono al momento della



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

presentazione della domanda sul *Portale* dedicato, indicando il relativo codice IBAN, i soggetti delegati ad operare, allegando copia in formato elettronico della procura/atto di delega vistato dalla banca per ciascun delegato. Eventuali modifiche del conto corrente dedicato, dovranno essere comunicate nello stesso modo; tuttavia, le stesse sono possibili limitatamente alle seguenti causali: decesso del titolare del conto ovvero soppressione dell'agenzia di appoggio/trasferimento del conto su altra agenzia per accorpamenti o acquisizioni o vicende consimili, nell'ambito delle modifiche societarie della banca presso la quale il *Soggetto beneficiario* ha aperto il conto dedicato. Tutte le operazioni di pagamento e, comunque, tutte le attività che coinvolgono fondi afferenti a spese che il *Soggetto beneficiario* intende rendicontare sul presente *Avviso*, dovranno essere effettuate sul conto corrente dedicato. Il *Soggetto beneficiario* ha l'obbligo di garantire una corrispondenza fra pagamenti e movimenti del conto. Non è consentito un pagamento di più di una fattura per movimento bancario. Tutti i pagamenti effettuati con diverse modalità saranno considerati non ammissibili.

- 4.4. Sono ammissibili esclusivamente le spese i cui pagamenti siano avvenuti con modalità tracciabili ai sensi della legge in vigore. Non sono ammessi pertanto pagamenti regolati per contanti, così come riportato all'art. 8, comma 2 del *Decreto*.
- 4.5. L'integrazione di *Distretto* è garantita dalla presenza di un *Accordo di Distretto*, sottoscritto da tutti i *Soggetti beneficiari* e da eventuali altri soggetti coinvolti indirettamente che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di *Distretto*, deve essere allegato alla domanda di accesso al *Contratto di Distretto*.
- 4.6. L'Accordo deve contenere le seguenti informazioni:
- a) indicazione del *Soggetto proponente/capofila*;
 - b) indicazione dei *Soggetti beneficiari* diretti ed eventualmente di quelli indiretti e specificazione del ruolo di ognuno di essi all'interno del *Distretto*;
 - c) indicazione del rapporto sussistente tra i *Soggetti beneficiari* stessi su base associativa e/o



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

contrattuale;

d) durata dell'*Accordo di Distretto* sottoscritto;

e) attività e obiettivi che si intendono conseguire e descrizione dei risultati attesi, attraverso appropriati indicatori individuati dal *Soggetto proponente* coerenti con gli obiettivi stessi del *Programma*.

4.7. In funzione della tipologia di intervento proposto, sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni previste dal presente provvedimento:

a) per gli investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria, di cui alla Tabella 1A dell'Allegato "Spese ammissibili" del presente Avviso, le *PMI* e le grandi imprese;

b) per gli investimenti per la *Trasformazione di prodotti agricoli* e per la *Commercializzazione di prodotti agricoli* di cui alla Tabella 2A dell'Allegato "Spese ammissibili" del presente Avviso, le *PMI* e le grandi imprese;

c) per la partecipazione dei produttori di *Prodotti agricoli* ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei *Prodotti agricoli* di cui alla Tabella 3A dell'Allegato "Spese ammissibili" del presente Avviso, le *PMI* e le grandi imprese. Per l'organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere o mostre di cui alla Tabella 3A dell'Allegato A al *Decreto*, solo le *PMI*;

d) per i *Progetti* di ricerca e sviluppo nel *Settore agricolo* di cui alla Tabella 4A dell'Allegato "Spese ammissibili" del presente Avviso, gli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;

e) per gli investimenti concernenti la *Trasformazione di prodotti agricoli* in prodotti agroalimentari non compresi nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) di cui alla Tabella 5A dell'Allegato "Spese ammissibili" del presente



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Avviso, solo le *PMI*;

f) per aiuti relativi allo sviluppo del sistema della conoscenza ed alla condivisione e diffusione delle innovazioni e servizi di consulenza di cui alla Tabella 6A dell'Allegato "Spese ammissibili" del presente Avviso, le *PMI* e le grandi imprese;

g) per la gestione dell'attività immateriale da parte dei *Distretti* del cibo e per le attività di animazione e comunicazione del *Programma* del *Contratto di Distretto* di cui alla Tabella 7A dell'Allegato A del *Decreto*, le *PMI* e le grandi imprese.

4.8. Tutta la documentazione per l'accesso al regime di aiuto deve essere caricata dal *Soggetto proponente* sul *Portale* dedicato di cui all'art.11 del *Decreto*, rispettandone puntualmente le disposizioni in merito alle forme, alle modalità di sottoscrizione, ai termini, agli allegati ed alla documentazione a supporto, come richiesto dal successivo art. 9, comma 3. In caso di non disponibilità del *Portale*, come meglio dettagliato al successivo art. 9 comma 1, la documentazione può essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo distretticibo@pec.politicheagricole.gov.it.

5. PARTECIPAZIONE DI GRANDI IMPRESE AI PROGRAMMI

5.1. Come previsto dall'art. 7, comma 6 del *Decreto*, in caso di partecipazione di grandi imprese, i *Progetti* devono includere la descrizione dell'effetto di incentivazione dell'aiuto, ossia della situazione in assenza e in presenza di aiuti. A tal fine deve essere altresì specificato quale situazione è indicata come scenario controfattuale o *Progetto* o attività alternative e fornita tutta la documentazione necessaria alla dimostrazione di tale scenario. In caso di aiuti agli investimenti soggetti a notifica individuale, quando non è noto uno specifico scenario controfattuale, l'effetto di incentivazione può essere altresì dimostrato in presenza di un *deficit* di finanziamento, vale a dire quando i costi di investimento superano il valore attuale netto (VAN) degli utili di esercizio attesi dall'investimento sulla base di un piano aziendale *ex ante*.

5.2. In caso di partecipazione di grandi imprese o soggetti a notifica individuale, i *Progetti* devono



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

includere la dimostrazione che l'importo dell'aiuto corrisponda ai sovraccosti netti di attuazione dell'investimento nella Regione interessata, rispetto allo scenario controfattuale in assenza di aiuto. A tal fine si dovrà dimostrare che l'importo dell'aiuto non supera il minimo necessario per rendere il *Progetto* sufficientemente redditizio.

- 5.3. Per gli investimenti di cui al successivo art. 8 del presente *Avviso* proposti da grandi imprese, che non soddisfano i criteri di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472, la forma e l'intensità dell'aiuto sono subordinati alla verifica dell'effetto di incentivazione e della proporzionalità dell'aiuto, ai sensi di quanto disposto nel presente *Avviso*.
- 5.4. Le modalità di verifica della proporzionalità e dell'effetto incentivante dell'aiuto, rispetto alla situazione in assenza di aiuti, sarà effettuata dal Ministero in sede di valutazione della domanda di accesso alle agevolazioni, sulla base del modello Allegato che ogni Grande Impresa partecipante al presente bando sarà tenuta a compilare.

6. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

- 6.1. Gli interventi ammissibili sono indicati nell'art. 7 del *Decreto* e devono essere realizzati entro 3 anni dalla data di sottoscrizione del *Contratto di Distretto*, così come previsto dall'art. 7, comma 8 del *Decreto*.
- 6.2. Sono ammessi alle agevolazioni i *Contratti di Distretto* il cui importo complessivo degli investimenti ammissibili sia compreso tra 3 e 25 milioni di euro, come stabilito dall'art. 3 del *Decreto*. L'importo degli investimenti di cui al *Progetto* di ogni singolo *Soggetto beneficiario* deve risultare in coerenza con la tipologia di interventi da effettuare.
- 6.3. I *Progetti* di ricerca (Tabella 4A), di promozione (Tabella 3A) e comunicazione (Tabella 7A), devono appresentare minimo il 20% e massimo il 35% della spesa prevista nel programma presentato.
- 6.4. Gli investimenti per attività di animazione e comunicazione del Programma del *Contratto di Distretto*, non possono superare il 10% della spesa prevista nel programma presentato.



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- 6.5. Gli interventi ammissibili di cui l'art. 7 del *Decreto*, alle agevolazioni comprendono le seguenti tipologie:
- a) investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria (Tabella 1A);
 - b) investimenti per la *Trasformazione di prodotti agricoli* e per la *Commercializzazione di prodotti agricoli* e alimentari (Tabella 2A);
 - c) costi per la partecipazione dei produttori di *Prodotti agricoli* ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei *Prodotti agricoli* (Tabella 3A);
 - d) *Progetti* di ricerca e sviluppo nel *Settore agricolo* e agroalimentare (Tabella 4A);
 - e) investimenti concernenti la *Trasformazione di prodotti agricoli* in prodotti non agricoli, nei limiti individuati nei *Provvedimenti* (Tabella 5A);
 - f) aiuti relativi allo sviluppo del sistema della conoscenza ed alla condivisione e diffusione delle innovazioni (Tabella 6A):
 - i. azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, compresi corsi di formazione, seminari, conferenze e coaching, attività dimostrative e azioni di formazione nonché promozione dell'innovazione, che contribuiscono al conseguimento di uno o più obiettivi specifici di cui all'articolo 6, par. 1 del Regolamento (UE) 2021/2115;
 - ii. servizi di consulenza conformi a quanto previsto dagli Orientamenti, parte I, capitolo 3, alle condizioni generali degli aiuti per l'assistenza tecnica indicata ai punti (279), (280), (281) e (292);
 - g) contributi al *Distretto del cibo* in qualità di *Soggetto beneficiario* e/o *Proponente* relativi ad attività di animazione e comunicazione del *Programma del Contratto di Distretto*, conformemente a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2115/2021 e dai commi 2, lettera b, punto ii e dagli Orientamenti, parte II, capitolo 1, (da 306 a 318) (Tabella 7A).



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- 6.6. Per i *Progetti* inerenti alla diffusione della conoscenza e delle innovazioni (AKIS) le condizioni del sostegno sono quelle stabilite dall'art. 78 del Regolamento (UE) 2115/2021, dagli artt. 21 e 22 del Regolamento (UE) 2022/2472 e dal PSP Italia 2023/2027.
- 6.7. Per i prodotti agroalimentari non compresi nel suddetto Allegato I, sono ammessi aiuti in esenzione ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 651/2014, di cui alla Tabella 5A, dell'Allegato A al Decreto. le condizioni del sostegno sono quelle stabilite dal Regolamento (UE) 651/2014.
- 6.8. Per gli investimenti riguardanti le attività connesse all'attività agricola ex art. 2135 c.c., la tipologia di spese ammissibili deve limitarsi a quegli interventi strettamente ed univocamente connessi in via esclusiva alle attività, nonché coerenti con finalità pertinenti al Contratto di Distretto di cui all'art. 4 del Decreto. Pertanto, sono ammissibili esclusivamente interventi diretti alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, da inquadrare nelle Tabelle 2A e 5A dell'Allegato A al Decreto, a seconda della tipologia di progetto.
- 6.9. Gli interventi ammissibili possono riguardare una o più unità produttive relative ad uno stesso Soggetto beneficiario, in relazione al territorio di riferimento del Distretto.
- 6.10. Gli interventi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda da parte del Soggetto proponente di cui all'articolo 6 del Decreto.
- 6.11. Gli interventi devono essere conformi alla normativa nazionale e dell'Unione in materia di tutela ambientale e alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui all'art. 12 del Regolamento (UE) 2021/2115 e all'Allegato III del medesimo Regolamento.
- 6.12. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.
- 6.13. Le spese relative all'acquisto di beni e servizi in valuta diversa dall'euro possono essere



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro determinato sulla base del tasso giornaliero di cambio, pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

7. SOGGETTI ABILITATI ALLA REALIZZAZIONE DI TALUNE TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI

7.1. Gli investimenti riguardanti la ricerca, la comunicazione e la promozione devono essere realizzati dagli Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, come definiti dagli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche, istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca. Tali investimenti devono rappresentare minimo il 20% e massimo il 35% della spesa prevista dal *Programma* presentato, così come previsto dall'art. 8, comma 4 del *Decreto*.

8. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

8.1. Le agevolazioni sono concesse nella forma di *Contributo in conto capitale* secondo i limiti e le condizioni stabilite dall'art. 8 del *Decreto*, tenuto conto della tipologia di Intervento, dimensione dell'impresa come di seguito dettagliato:

- a) investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria: nella forma di *Contributo in conto capitale*, fino al 65% della spesa ammissibile dell'investimento;
- b) investimenti nel settore della *Trasformazione di prodotti agricoli* e della *Commercializzazione di prodotti agricoli*: nella forma di *Contributo in conto capitale*, fino al 65% della spesa ammissibile dell'investimento;
- c) spese per la partecipazione dei produttori di *Prodotti agricoli* ai regimi di qualità, per le misure promozionali a favore dei *Prodotti agricoli* e per la ricerca e sviluppo nel *Settore agricolo*: nella forma di *Contributo in conto capitale* fino al 100% delle spese ammissibili;
- d) spese per ricerca e sviluppo nel *Settore agricolo* e agroalimentare fino al 100% delle spese ammissibili, purché siano soddisfatte le condizioni previste dalla normativa unionale vigente;
- e) spese per investimenti concernenti la *Trasformazione di prodotti agricoli* in prodotti non



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

agricoli nel limite della soglia di notifica dell'aiuto pari a 7,5 milioni di euro per impresa e per progetto di investimento, nella forma di *Contributo in conto capitale*, fino al 20% dei costi ammissibili per le piccole imprese; fino al 10% dei costi ammissibili per le medie imprese;

f) spese per lo sviluppo del sistema della conoscenza ed alla condivisione e diffusione delle innovazioni fino a 100% delle spese ammissibili, purché siano soddisfatte le condizioni previste dalla normativa unionale vigente;

g) gestione dell'attività immateriale da parte dei *Distretti* del cibo e spese per attività di animazione e comunicazione del *Programma del Contratto di Distretto*, fino al 100% delle spese ammissibili, purché siano soddisfatte le condizioni previste dalla normativa unionale vigente.

8.2. Le agevolazioni di cui al presente *Avviso* si intendono concesse con l'adozione e la registrazione da parte degli organi di controlli dei provvedimenti di cui all'articolo 12 comma 8 del Decreto. Tali concessioni sono comunque, sospensivamente condizionate all'avvenuta approvazione del Regime di Aiuti n. 116125.

8.3. Le agevolazioni nella forma del *Contributo in conto capitale* sono concesse, come indicato nella Tabella successiva (Tabella 1), in relazione alla tipologia di investimento e alla dimensione dell'impresa.

Agevolazione massima per intervento	Contributo massimo in conto capitale
Tabella 1A dell'Allegato A	
<i>PMI</i>	65%
GRANDI IMPRESE	50%
Tabella 2A dell'Allegato A	
<i>PMI</i>	65%
GRANDI IMPRESE	50%
Tabella 3A dell'Allegato A¹	

¹ Alle condizioni ammesse dall'Allegato "Spese Ammissibili". Per i costi delle campagne promozionali destinate ai consumatori e



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

PMI	100%
GRANDI IMPRESE	100%
Tabella 4A dell'Allegato A	
ORGANISMI DI RICERCA E DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA	100%
PMI	100%
GRANDI IMPRESE	100%
Tabella 5A dell'Allegato A	
PMI	20%
GRANDI IMPRESE	10%
Tabella 6A dell'Allegato A	
PMI	100%
GRANDI IMPRESE	100%
Tabella 7A dell'Allegato A	
PMI	100%
GRANDI IMPRESE	100%

- 8.4. L'ammontare complessivo del *Contributo in conto capitale* non può superare l'importo delle spese ammissibili e le agevolazioni concesse devono comunque rispettare i limiti di intensità massime di aiuto e le soglie previste dall'Allegato A del *Decreto*.
- 8.5. Le aliquote di aiuto di cui al comma precedente possono essere maggiorate nella misura e alle condizioni previste negli Orientamenti richiamati dall'Allegato A del *Decreto*.
- 8.6. Le Regioni e le Province autonome possono disporre il cofinanziamento di specifiche iniziative dei *Contratti di Distretto* nella forma di *Contributo in conto capitale*. L'eventuale cofinanziamento disposto dalle Regioni e Province autonome contribuisce al raggiungimento della soglia di intensità massima di aiuto ammissibile.
- 8.7. Gli aiuti concessi mediante a valere sul presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti di Stato e gli aiuti "*de minimis*", nella misura in cui tali aiuti riguardino costi ammissibili individuabili diversi. Gli aiuti possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto di Stato, compresi gli aiuti "*de minimis*", in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto stabilita, per

organizzate nei mezzi di comunicazione o presso i punti di vendita al dettaglio, nonché di tutto il materiale promozionale distribuito direttamente ai consumatori è ammessa fino al 50% della spesa ammissibile.



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

ciascun tipo di aiuto, dalla vigente normativa.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

- 9.1. La presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni, dovrà seguire quanto previsto dall'art. 11 del *Decreto*. Il *Soggetto proponente* che intende richiedere le agevolazioni deve caricare apposita domanda di accesso e relativa documentazione sul *Portale*, che verrà reso disponibile sul sito del Ministero nella sezione dedicata ai *Distretti* del cibo, con indicazione di tutti i dati richiesti sulle apposite voci inserite sul *Portale*. In caso di non disponibilità del *Portale*, la documentazione, potrà essere trasmessa tramite PEC - all'indirizzo distretticibo@pec.politicheagricole.gov.it - contenente uno o più link, disponibili per almeno 1 anno, da cui l'Amministrazione potrà scaricare digitalmente la documentazione. Tale link potrà essere generato da piattaforme di invio file (ad es. *WeTransfer*, *transfernow* o simili) o rimandare al server del *Soggetto proponente*. La domanda presentata con modalità diverse da quella indicate non sarà considerata valida.
- 9.2. La domanda di accesso alle agevolazioni, sottoscritta digitalmente dal *Soggetto proponente* e la relativa documentazione, di cui anche al successivo comma, devono essere caricate sul *Portale* o trasmesse via PEC, entro e non oltre le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente *Avviso* sul sito internet del Ministero www.politicheagricole.it, a pena di esclusione e di non ricevibilità della stessa.
- 9.3. In aggiunta ai dati richiesti sulle apposite voci inserite sul *Portale*, il *Soggetto proponente* deve altresì produrre:
- a) l'*Accordo di Distretto*;
 - b) la delega sottoscritta da tutti i *Soggetti beneficiari* al *Soggetto proponente*;
 - c) la domanda di accesso alle agevolazioni sottoscritta digitalmente dal *Soggetto proponente* (Allegato 1);
 - d) il *Programma del Contratto di Distretto* completo della descrizione degli elementi e le



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- informazioni relative all'intero *Programma* del *Contratto di Distretto* e alla totalità dei *Soggetti beneficiari* in esso coinvolti (Allegato 2);
- e) titoli abilitativi per tutti gli interventi che lo richiedano, qualora già disponibile. La richiesta degli stessi dovrà comunque essere presente e caricata al momento della sottoscrizione del *Contratto di Distretto*;
- f) la scheda sintetica del *Progetto*, presentata da ciascun *Soggetto beneficiario*, contenente: I) la descrizione dello stesso e delle principali linee di intervento; II) l'elenco di dettaglio degli investimenti e le spese ammissibili inerenti a ciascun intervento previsto, compreso il piano dei flussi finanziari previsionali; III) le fonti di finanziamento utilizzate per gli investimenti (Allegato 3);
- g) un *business plan* di massimo 20 (venti) pagine (equivalenti a n. 10 fogli A4 con scrittura fronte/retro, carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5), che descriva in sintesi ed in modo analitico il valore aggiunto e le finalità del *Programma*;
- h) il cronoprogramma di spesa, con indicazione delle scadenze di pagamento relative a richieste di anticipo, acconto o SAL;
- i) la dichiarazione del *Soggetto beneficiario* relativa alla disponibilità degli immobili (suolo e fabbricati) ove sarà realizzato il *Progetto* (Allegato 4);
- j) per le opere edili a misura e per i miglioramenti fondiari, relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, computi metrici analitici, corredati da disegni e planimetrie redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari di riferimento adottati a livello di singola Regione e Provincia autonoma oppure, nel caso di affidamento dei lavori tramite gara, sulla base dei prezzi contrattuali;
- k) preventivi-offerta per macchinari, impianti e attrezzature e componenti edili non a misura o non comprese nelle voci del prezzo utilizzato a livello regionale/provinciale (es. strutture prefabbricate ed infissi). Devono essere presentati almeno tre preventivi di spesa forniti da



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

ditte in concorrenza, con la scelta di quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici. Nel caso di beni altamente specializzati o di interventi a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto dell'agevolazione, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa;

- l) per gli interventi immateriali, relazione descrittiva degli interventi da realizzare corredata da tre offerte di preventivo in concorrenza, contenenti, ove pertinenti, informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione del *Progetto* (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione. Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, deve essere presentata la dichiarazione di un esperto qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto dell'agevolazione;
- m) atto costitutivo e statuto, ove esistenti, relativi a ciascun *Soggetto beneficiario*;
- n) dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del *Soggetto proponente* e di ciascun *Soggetto beneficiario* (Allegato 6);
- o) per i *Soggetti beneficiari* costituiti in forma societaria, copia della delibera dell'organo competente, ove presente, contenente una esplicita autorizzazione a presentare il *Progetto*;
- p) provvedimento di riconoscimento del *Distretto*;
- q) solamente per le grandi imprese, il modello dello scenario contro fattuale attestante la verifica della proporzionalità e dell'effetto incentivante dell'aiuto, rispetto alla situazione in assenza di aiuti (Allegato 7);
- r) dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio - Modello ditta individuale (Allegato 8);



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- s) dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio - Modello Società (Allegato 9);
 - t) dichiarazione sostitutiva di certificazione Familiari conviventi (Allegato 10).
- 9.4. In caso di invio tramite PEC, la documentazione relativa alla Proposta definitiva dovrà pervenire in unico file .zip contenente una cartella denominata col nome del *Contratto di Distretto*. La documentazione, all'interno della cartella, dovrà essere così suddivisa:
- a) cartella ***Soggetto proponente***, contenente *l'Accordo di Distretto*, la domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 1), i file relativi al *Soggetto Proponente* (Piano Finanziario del *Programma* sia in formato Excel che in formato .pdf, il *Programma* del Contratto di *Distretto* (Allegato 2), la Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e la Dichiarazione sostitutiva di certificazione per i familiari conviventi (Allegato 8, Allegato 9 e Allegato 10), varie ed eventuali). Il Piano Finanziario del *Programma* dovrà essere la somma esatta al secondo decimale di tutti i Piani finanziari dei progetti beneficiari.
 - b) cartella ***Soggetti beneficiari***: al suo interno vanno create le **cartelle relative a ciascuno dei *Soggetti beneficiari del Programma***, nominate in base alla denominazione/cognome del *Soggetto beneficiario*. La cartella dovrà includere sottocartelle nominate come di seguito:
 - SOTTOCARTELLA SCHEDA SINT - Scheda sintetica relativa al Progetto definitivo (Allegato 3); dettaglio degli interventi previsti, suddivisi per tipologia di spesa e cronogramma di realizzazione degli interventi (anche in formato Excel); *business plan*; il Piano finanziario del *Progetto* (anche in formato Excel), con indicazione dell'ammontare e della forma delle agevolazioni e delle relative previsioni finanziarie;
 - SOTTOCARTELLA OPERE EDILI - per le opere edili a misura e miglioramenti fondiari, relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, computi metrici analitici, corredati da disegni e planimetrie redatti sulla base delle voci di spesa



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

contenute nei prezzi di riferimento adottati a livello di singola Regione e Provincia autonoma oppure, nel caso di affidamento dei lavori tramite gara, sulla base dei prezzi contrattuali;

- SOTTOCARTELLA PREVENTIVI - Preventivi-offerta per macchinari, impianti e attrezzature e componenti edili non a misura o non comprese nelle voci del prezzo utilizzato a livello regionale/provinciale (es. strutture prefabbricate ed infissi). Devono essere presentati almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, con la scelta di quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici. Nel caso di beni altamente specializzati o di interventi a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto dell'agevolazione, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa;
- SOTTOCARTELLA DICHIARAZIONI – Titoli abilitativi per tutti gli interventi che lo richiedano. La Dichiarazione relativa alla disponibilità degli immobili (suolo e fabbricati) ove sarà realizzato il *Progetto* (Allegato 4). Inoltre, affinché l'Amministrazione possa procedere con la richiesta delle informazioni antimafia devono essere sottoscritte: la Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e la Dichiarazione sostitutiva di certificazione per i familiari conviventi. Si allegano a tal fine i modelli da compilare (Allegato 8 “Modello Ditta Individuale”, Allegato 9 “Modello Società” e Allegato 10 “Modello familiari conviventi”). Infine, andrà allegata la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del *Soggetto proponente* e di ciascun *Soggetto beneficiario* (Allegato 6);
- SOTTOCARTELLA RELAZIONI - Per gli interventi immateriali, relazione descrittiva degli interventi da realizzare corredata da tre offerte di preventivo in concorrenza, contenenti, ove pertinenti, informazioni puntuali sul fornitore, sulla



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

modalità di esecuzione del *Progetto* (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione. Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, deve essere presentata la dichiarazione di un esperto qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto dell'agevolazione;

- DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL PUNTEGGIO – Documentazione attestante le certificazioni dichiarate e la cantierabilità del progetto (Allegato 5). La documentazione comprovante l'adesione a sistemi di qualificazione del prodotto;
- ALTRO – Restante documentazione.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

- 10.1. Il Ministero, ai sensi dell'art. 12 del Decreto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di accesso alle agevolazioni, accerta la ricevibilità, ammissibilità nonché la completezza e la regolarità della documentazione caricata sul Portale o pervenuta per PEC relativa alla domanda stessa.
- 10.2. Il *Ministero* richiede ai *Soggetti beneficiari* la documentazione e/o i chiarimenti utili alla fase istruttoria, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. nel rispetto del principio di "*par condicio*" dei partecipanti. Il *Ministero*, in caso di soccorso istruttorio, assegna al *Soggetto proponente* o ai *Soggetti beneficiari*, per il tramite del *Soggetto proponente*, un congruo termine non inferiore a dieci giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso decorso del termine, il *Ministero* procede all'esclusione. Nel caso in cui venga escluso uno dei *Soggetti beneficiari* l'agevolazione sarà considerata totalmente inammissibile.
- 10.3. Il *Ministero* può altresì chiedere al *Soggetto proponente*, in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare chiarimenti e/o documenti, qualora sia necessario per il corretto svolgimento della procedura. I chiarimenti e/o i documenti richiesti devono pervenire entro il



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

termine indicato, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate.

- 10.4. Il *Ministero* accerta la completezza e la regolarità della documentazione delle domande presentate dai *Soggetti proponenti*, per la selezione dei *Programmi* e dei *Progetti*. Limitatamente ai *Programmi* ammissibili, la documentazione viene trasferita alla Commissione valutatrice di cui al art. 10 del *Decreto*.
- 10.5. Successivamente, la Commissione valutatrice verifica, secondo l'ordine di arrivo delle domande, la pertinenza, la fattibilità e l'idoneità al raggiungimento degli scopi, dei *Progetti* e dei *Programmi*, tenuto conto di:
- a) organicità e pertinenza del *Programma* di investimenti;
 - b) idoneità dei singoli *Progetti* a conseguire gli obiettivi produttivi, economici ed ambientali, prefissati e a realizzare ovvero consolidare sistemi di *Distretto*;
 - c) requisiti specifici posseduti dai *Soggetti beneficiari* in relazione al *Programma*;
 - d) punteggio aggiuntivo relativo alla rinnovata composizione della compagine distrettuale.
- 10.6. Al termine dei lavori la Commissione valutatrice redige apposita graduatoria dei *Programmi* ammessi e trasmette i verbali delle riunioni alla Direzione PQA per gli atti di competenza.
- 10.7. Il termine è sospeso in caso di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni del *Ministero* al *Soggetto istruttore* e/o al *Soggetto proponente*. I chiarimenti e/o le integrazioni richiesti devono pervenire entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta, ovvero nel diverso termine indicato dal *Ministero*, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate.
- 10.8. Con decreto emanato dalla competente Direzione generale della promozione della qualità agroalimentare sulla base della proposta presentata dalla Commissione valutatrice viene approvata la graduatoria di cui al comma 6 del presente articolo.
- 10.9. Successivamente, il *Ministero* trasmette le risultanze entro 10 giorni lavorativi ai *Soggetti proponenti*, alle Regioni e Province autonome interessate specificando, per ciascuno dei



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Progetti, l'ammontare delle spese ammesse e le relative agevolazioni.

- 10.10. Per le domande per le quali l'attività istruttoria dei *Progetti* si conclude con esito negativo, il Ministero comunica al Soggetto proponente, alle Regioni o Province autonome interessate le relative motivazioni, anche al fine di consentire l'eventuale presentazione, nel termine di 10 giorni, di osservazioni o documenti, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.
- 10.11. Il *Soggetto proponente* informa la Regione o la Provincia autonoma che ha riconosciuto il *Distretto*, nel cui ambito territoriale sono realizzati i *Progetti*, della presentazione della domanda di agevolazione. La Regione o la Provincia autonoma provvede a trasmettere, per ciascuna domanda al Ministero l'eventuale disponibilità al cofinanziamento, nella forma di Contributo in conto capitale, indicando l'ammontare massimo e le fonti di copertura entro un massimo di 30 giorni dalla data ultima per il caricamento della domanda sul portale. Il silenzio della Regione o della Provincia autonoma interessata viene inteso quale diniego al cofinanziamento. Alla Regione e alla Provincia Autonoma interessata è consentito l'accesso al Portale.
- 10.12. Per il computo dei termini di cui al presente articolo non si considera il mese di agosto.

11. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA E DEI PROGETTI

- 11.1. La Commissione valutatrice, nominata secondo quanto previsto dall'art. 10 del sovra-
menzionato *Avviso*, verifica la pertinenza, la fattibilità e l'idoneità al raggiungimento degli
scopi dei *Progetti* e dei *Programmi*. Ai fini della valutazione, verranno presi in considerazione
i seguenti elementi:
- a) Organicità e pertinenza del *Programma* di investimenti;
 - b) Idoneità dei singoli *Progetti* a conseguire gli obiettivi produttivi, economici ed ambientali,
prefissati e a realizzare ovvero consolidare sistemi di *Distretto*;
 - c) Requisiti specifici posseduti dai *Soggetti beneficiari*;



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

d) Punteggio aggiuntivo relativo alla rinnovata composizione della compagine distrettuale.

11.2. Le risultanze della valutazione saranno riportate mediante una graduatoria redatta dalla Commissione valutatrice e approvata dalla competente Direzione Generale, così come previsto dall'art. 12, comma 6 e successivi commi del *Decreto*.

11.3. Il punteggio aggiuntivo di cui all'art. 6, comma 5 del *Decreto*, verrà attribuito ai *Programmi/Progetti* che siano presentati da *Soggetti proponenti* e *Soggetti beneficiari* che, anche singolarmente, non abbiano mai usufruito dei contributi di cui al D.M. 7775 del 22/07/2019 e conseguenti avvisi nonché di cui all'*Avviso* per la selezione di proposte progettuali da parte di *Distretti* biologici per favorire le forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e per la promozione di filiere e *Distretti* di agricoltura biologica del 27/03/2023 e del 06/03/2024. Pertanto, tale punteggio aggiuntivo, quantificato in ragione di punti 3, verrà riconosciuto esclusivamente in presenza di compagini composte da soli nuovi *Soggetti proponenti* e nuovi *Soggetti beneficiari*.

Ambito di valutazione	Criterio di valutazione	Parametri	Punteggio	Punteggio max per parametro	Punteggio max per criterio	Punteggio max per ambito
1. Organicità e pertinenza del Programma di investimenti	Qualità del Programma	Impatto sul mercato di riferimento	basso	2	10	20
			medio	6		
			alto	10		
		Coerenza del Programma con le specificità del Distretto	basso	2	10	
			medio	6		
			alto	10		
	Qualità del partenariato	Numero di segmenti della filiera coinvolti nell'Accordo di Distretto	N ≤ 2	2	10	20
			2 < N ≤ 3	6		
			> 3	10		
		Incidenza percentuale delle aziende di produzione primaria	compreso tra 20% e 50%	2	10	
						51



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Ambito di valutazione	Criterio di valutazione	Parametri	Punteggio	Punteggio max per parametro	Punteggio max per criterio	Punteggio max per ambito		
		nell'ambito dell'Accordo di Distretto	compreso tra 50% e 70%	6				
			maggiore di 70%	10				
	Qualità dell'Accordo di Distretto	Previsione rapporti contrattuali e/o commerciali tra i beneficiari	On/Off	6	6	11		
				D ≤ 3 anni dalla conclusione degli investimenti	1			5
				3 < D ≤ 5 anni dalla conclusione degli investimenti	3			
				> 5 anni dalla conclusione degli investimenti	5			
2. Idoneità dei singoli Progetti a conseguire gli obiettivi produttivi, economici ed ambientali, prefissati e a realizzare ovvero consolidare sistemi di Distretto	Qualità dei progetti	Grado di coerenza del progetto con gli obiettivi perseguiti dal <i>Soggetto beneficiario</i>	basso	2	10	26		
			medio	6				
			alto	10				
		Grado di coerenza degli obiettivi perseguiti dal beneficiario con quelli del <i>Programma</i>	basso	2	10			
			medio	6				
			alto	10				
	Immediata cantierabilità dell'intervento	6	6					
3. Requisiti specifici posseduti dai	Coerenza dei requisiti	Coerenza dei requisiti specifici posseduti dal <i>Soggetto beneficiario</i> rispetto	basso	1	5	20		
						20		



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Ambito di valutazione	Criterio di valutazione	Parametri		Punteggio	Punteggio max per parametro	Punteggio max per criterio	Punteggio max per ambito
<i>Soggetti beneficiari</i>	rispetto al <i>Programma</i>	alla specifica attività prevista dal <i>Programma</i>	medio	3			
			alto	5			
	Coerenza dei requisiti rispetto all'Accordo	Coerenza dei requisiti specifici posseduti dal <i>Soggetto beneficiario</i> rispetto ai ruoli attribuiti dall' <i>Accordo di Distretto</i>	basso	2	10		
			medio	6			
			alto	10			
	Adesione da parte del <i>Soggetto beneficiario</i> a sistemi di qualificazione del prodotto	-Certificazione biologica -Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)		3	5		
-Denominazione di origine protetta (DOP) -Indicazione geografica protetta (IGP)			2				
4. Punteggio aggiuntivo relativo alla rinnovata composizione della compagine distrettuale	Nuovo <i>Soggetto proponente / Soggetti beneficiari</i>	<i>Nuovo Soggetto proponente / Nuovi Soggetti beneficiari</i>	On/Off	3	3		3
TOTALE					100	100	100

11.4. In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine di presentazione della domanda.

11.5. La documentazione comprovante il punteggio relativo all'immediata cantierabilità dell'intervento e all'adesione da parte del *Soggetto beneficiario* a sistemi di qualificazione del



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

prodotto, dovrà essere presentata in allegato alla domanda di partecipazione pena il non riconoscimento del punteggio.

12. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI DISTRETTO

- 12.1. Con riferimento all'art. 13 del *Decreto*, emanato il provvedimento di concessione del *Contributo in conto capitale* viene stipulato dal *Ministero* e dal *Soggetto proponente*, all'uopo delegato con apposito mandato di accettazione e delega da parte di tutti i *Soggetti beneficiari*, il *Contratto di Distretto* che individua il *Soggetto proponente*, gli obiettivi, le azioni, incluso il *Programma*, i *Soggetti beneficiari*, i tempi di realizzazione, i risultati e gli obblighi reciproci delle parti e dei *Soggetti beneficiari* e che regola le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio e alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei *Progetti*, nonché di controllo ed ispezione e quanto altro necessario ai fini della realizzazione dei *Programmi* e dei *Progetti* previsti. Allegato al *Contratto di Distretto* è il cronoprogramma di spesa aggiornato, che deve essere redatto dal redatto dal *Soggetto proponente*, che costituisce parte integrante del *Contratto di Distretto* stesso.
- 12.2. La sottoscrizione del *Contratto di Distretto* avviene a seguito della effettiva esibizione, mediante caricamento sull'apposito *Portale*, della documentazione comprovante la richiesta protocollata di rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta, delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei *Progetti* ammessi alle agevolazioni da parte del *Soggetto proponente*.
- 12.3. Nel caso di mancata esibizione della documentazione, di cui al precedente comma, nei termini il *Contratto di Distretto* non verrà sottoscritto e il *Soggetto beneficiario* non avrà diritto all'erogazione del *Contributo in conto capitale*. Ugualmente, nel caso non vengano rilasciati i nulla osta di cui al comma 2 entro 120 giorni dalla sottoscrizione del *Contratto di Distretto*, verrà revocato il *Contributo in conto capitale*. Di tale circostanza il *Ministero* darà comunicazione al *Soggetto proponente*.



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- 12.4. Per il computo dei termini, di cui al presente articolo, non si considera il mese di agosto.
- 12.5. Il *Contratto di Distretto* è sottoscritto per il *Ministero* dal Dirigente dell'ufficio dirigenziale non generale competente in materia di *Distretti del Cibo*; il *Contratto di Distretto* medesimo è approvato dal competente Direttore generale.

13. AVVIO, AVANZAMENTO E ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

- 13.1. La data di avvio degli interventi da parte del *Soggetto beneficiario* è rappresentata dalla data di emissione del primo titolo di spesa ammissibile.
- 13.2. Per lo stato di avanzamento degli interventi si tiene conto, indipendentemente dall'avvenuto pagamento delle forniture, della data delle fatture e degli altri titoli di spesa.
- 13.3. Fermo restando che gli interventi devono essere ultimati entro 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione del *Contratto di Distretto*, la data di ultimazione degli interventi è rappresentata dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.
- 13.4. Il *Soggetto beneficiario* comunica al *Ministero*, per il tramite del *Soggetto proponente*, con dichiarazione resa dal legale rappresentante o dal suo procuratore speciale, la data di ultimazione degli interventi e la data di entrata in funzione degli impianti, considerato che da quest'ultima decorre il periodo di 5 anni di cui all'art. 18, comma 2 del *Decreto*, durante il quale i beni agevolati non possono essere distolti dall'uso previsto, pena la revoca parziale o totale delle agevolazioni. Tale data coincide, convenzionalmente, con la data di ultimazione.

14. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

- 14.1. L'erogazione del *Contributo in conto capitale* avviene per stato di avanzamento, subordinatamente all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli interventi ritenuti ammissibili. Il Proponente può presentare al massimo un numero di tre Domande di erogazione con riferimento ai SAL e al saldo. A tal fine, non viene computata la Domanda di erogazione dell'anticipo che si intende aggiuntiva rispetto alle tre di Domande di erogazione.
- 14.2. I beneficiari che presentano Domanda di anticipo potranno richiedere esclusivamente



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

l'erogazione di un SAL e di un saldo.

- 14.3. Considerando che il *Programma* dovrà essere concluso entro tre anni dalla data di stipula del *Contratto di Distretto*, il Proponente potrà presentare tre Domande di erogazione a SAL/Saldo, con cadenza annuale. I limiti temporali entro i quali presentare le domande di erogazione verranno definiti in sede di stipula del *Contratto di Distretto*.
- 14.4. Ai sensi dell'art. 14, comma 4 del *Decreto*, i *Soggetti beneficiari*, ai fini dell'erogazione delle agevolazioni e in caso di erogazione dell'anticipo caricano sul *Portale* la documentazione bancaria, tecnica e di spesa necessaria per i riscontri e le verifiche sugli interventi realizzati.
- 14.5. La quota relativa all'anticipazione del *Contributo in conto capitale* può essere erogata, su richiesta, da effettuarsi sempre nell'apposito *Portale* nella sezione dedicata previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare di durata adeguata, secondo il modello che verrà pubblicato con successivo provvedimento.
- 14.6. Nel caso di richiesta di erogazione di SAL/ Saldo finale i *Soggetti beneficiari* delle agevolazioni caricano sul *Portale* la documentazione di SAL/ Saldo finale di spesa entro e non oltre 45 giorni dalla data di ultimazione degli interventi del *Progetto*, salvo proroghe concesse per questioni tecniche di funzionamento del *Portale*.
- 14.7. La Domanda di Erogazione, a SAL e Saldo, correttamente sottoscritta deve essere inserita nell'apposito *Portale* e deve riportare, in allegato, la seguente documentazione:
- a) un prospetto analitico di riconciliazione tra le fatture di acquisto di beni e servizi, i bonifici bancari e gli estratti conto, riportanti in modo inequivocabile la denominazione del fornitore, la data e il numero della fattura, il CUP o in sua assenza, il riferimento all'*Avviso*, numero matricola.
 - b) copia conforme all'originale delle fatture di acquisto di beni e servizi, predisposte in base alle indicazioni di cui all'art. 21, comma 2 del D.P.R. 633/72 in formato di trasmissione SDI



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

FPR12 e successive versioni;

- c) copia della documentazione contabile e bancaria attestante la tracciabilità del pagamento (registri iva, registro dei beni ammortizzabili, copia degli estratti conto con evidenza univoca del conto corrente, copia degli assegni/bonifici);
- d) originali delle dichiarazioni rilasciate dai fornitori sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli art. 47 e 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 attestanti il requisito di “nuovo di fabbrica” dei beni forniti;
- e) originali delle quietanze sottoscritte dai fornitori relativamente ai pagamenti ricevuti, con indicazione dell'assenza di sconti, abbuoni e note di credito non precedentemente evidenziati;
- f) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante del *Soggetto beneficiario* mediante la quale, con riferimento all'analitico riepilogo delle spese sostenute, sia attestato:
- che le fatture ivi indicate si riferiscono a spese sostenute per gli investimenti del *Progetto*;
 - che, in caso di richiesta dell'ultima quota delle agevolazioni, le fatture ivi indicate sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni, note di credito al di fuori di quelli già evidenziati;
 - che i beni rendicontati sono stati capitalizzati, ovvero non costituiscono materiale di consumo;
 - che tutti i documenti allegati in copia alla Domanda di erogazione sono conformi agli originali;
 - che le spese generali sono state rendicontate sulla base dei costi effettivamente sostenuti;
 - ove siano stati rendicontati costi relativi a strumenti ed attrezzature, che la misura del periodo del loro impiego corrisponde alla relativa percentuale di quota di utilizzo indicata;



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- con riferimento all'attività di ricerca e sviluppo nel *Settore agricolo* e agroalimentare che siano stati rendicontati le quote di ammortamento delle spese di acquisizione e utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio nella misura del loro impiego nel *Progetto*;
- che, ai sensi della normativa vigente, il soggetto richiedente o i/il titolare/i effettivo/i, in caso di società, non si trovi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse rispetto alla presente procedura;
- che il *Soggetto beneficiario* non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che il *Soggetto beneficiario* non si trova in stato di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa e concordato preventivo previsto dal nuovo Codice della Crisi;
- che nei confronti del *Soggetto beneficiario* non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 dello stesso. L'esclusione all'erogazione delle agevolazioni opera se la pendenza del procedimento riguarda i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso.

14.8. In ogni caso, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della sentenza o del *Decreto*, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- che il *Soggetto beneficiario* non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- che il *Soggetto beneficiario* non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- che il *Soggetto beneficiario* non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- che il *Soggetto beneficiario* non ha ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che le Autorità Italiane sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015;
- che il *Soggetto beneficiario* non si trova in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- che non esistono procedure giudiziarie interdittive, esecutive o cautelari civili o penali nei confronti del *Soggetto beneficiario* e che non sussistono, a carico della stessa, imputazioni ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

14.9. I beni rendicontati tramite la Domanda di Erogazione dei SAL devono essere fisicamente individuabili e presenti presso la sede operativa interessata dal *Progetto* alla data della richiesta. A tal fine devono essere caricati sul *Portale* delle targhette contenenti un codice alfanumerico progressivo per bene, riferimento al DM o CUP, denominazione del fornitore numero e data della fattura, matricola ed in allegato l'eventuale documentazione tecnica.

14.10. Il *Ministero*, entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di spesa da redigere per ogni singola rendicontazione, provvede ad istruire le richieste di erogazione.

14.11. Completate le attività istruttorie, il *Ministero* e le regioni o province autonome provvedono ad erogare il *Contributo in conto capitale* per le quote di rispettiva competenza.



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

14.12. Il *Ministero* può richiedere al *Soggetto beneficiario* integrazioni documentali e chiarimenti in ordine alla documentazione presentata, purché pertinenti al procedimento, con specifico riferimento allo Stato di avanzamento lavori e alla relazione finale di spesa.

15. VARIAZIONI DEI PROGRAMMI

15.1. Come indicato all'art. 15 del *Decreto*, al fine di garantire l'attuazione della misura nei tempi previsti e nelle modalità approvate dalla Commissione di cui all'art. 10 del menzionato *Decreto*, non sono consentiti subentri o modifiche relative ai *Soggetti proponenti* e *Soggetti beneficiari*, nonché al piano degli investimenti caricato sul *Portale*, salvo i casi di forza maggiore debitamente comprovati da idonea documentazione in analogia a quanto disposto dall'art.3 del Reg. (UE) 2021/2116.

15.2. Le cause di forza maggiore le circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116, possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del *Soggetto beneficiario*;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del *Soggetto beneficiario*;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del *Soggetto beneficiario*.

15.3. Qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave di cui al par. 1, lettera a), colpisca gravemente un'area ben determinata, lo Stato membro interessato può considerare l'intera zona gravemente colpita da tale calamità o evento.

15.4. Al fine del riconoscimento della causa di forza maggiore il *Soggetto beneficiario* per il tramite



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

del *Soggetto proponente* dovrà trasmettere formale richiesta di riconoscimento entro i 30 giorni successivi al verificarsi dell'evento.

- 15.5. Il *Ministero* nei successivi 30 giorni procederà con l'istruttoria della richiesta e con il formale riscontro al *Soggetto proponente*.
- 15.6. Per variazioni si intendono quelle relative a singoli interventi ammessi a finanziamento rispetto a quanto definito nel *Contratto di Distretto* sottoscritto, inclusa la tipologia degli interventi stessi, e quelle relative alla localizzazione territoriale degli interventi.
- 15.7. Non sono considerate variazioni le modifiche delle voci di spesa all'interno di ciascuna tipologia di intervento nel limite del 20 per cento della voce medesima e che non comportino il superamento della relativa intensità massima di aiuto. Non sono considerate variazioni le modifiche relative, alla denominazione/ragione sociale dei *Soggetti beneficiari*, nonché quelle riguardanti i dati anagrafici esposti nella scheda sintetica di *Progetto* che intervengono successivamente alla relativa presentazione. Non sono considerate variazioni, le modifiche tecniche di dettaglio, le soluzioni migliorative e i cambi di preventivo decisi in corso d'opera e per i quali il *Soggetto beneficiario* possa dare evidenza in sede di stato di avanzamento/rendicontazione, a condizione che:
- a) la componente dell'investimento realizzata coinvolta venga espressamente e univocamente individuata dal *Soggetto beneficiario* in sede di rendicontazione dello stato di avanzamento;
 - b) il *Soggetto beneficiario* produca, per il tramite del *Soggetto proponente*, una relazione tecnica asseverata limitata all'ambito territoriale del *Distretto* che dimostri che gli investimenti realizzati confermano le finalità del *Progetto* e sono coerenti con gli obiettivi del *Contratto di Distretto* e il termine per la realizzazione degli investimenti stessi;
 - c) il *Soggetto beneficiario*, in sede di rendicontazione produca la documentazione comprovante il permanere dei requisiti di ragionevolezza dei costi interessati dalle modifiche tecniche non sostanziali, attraverso la produzione di preventivi di raffronto e computi metrici estimativi.



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- 15.8. Ferma restando la congruità della spesa, nel caso in cui le modifiche tecniche di dettaglio, le soluzioni migliorative o i cambi di preventivo comportino una riduzione della spesa rispetto al *Progetto* approvato, le agevolazioni sono ridotte in proporzione.
- 15.9. Nel caso di modifiche, il *Soggetto beneficiario*, per il tramite del *Soggetto proponente*, è tenuto a darne comunicazione a mezzo PEC al *Ministero* e al *Soggetto istruttore*. Ferma restando la congruità della spesa, nel caso in cui le modifiche tecniche di dettaglio, le soluzioni migliorative o i cambi di preventivo comportino una riduzione della spesa rispetto al *Progetto* approvato, le agevolazioni sono ridotte in proporzione.

16. DOCUMENTAZIONE FINALE DI SPESA E CONCESSIONE DEFINITIVA DELLE AGEVOLAZIONI

- 16.1. A seguito del ricevimento della documentazione di spesa, e come predisposto dall'art. 17, comma 1 del *Decreto*, il *Ministero* dispone tutte le necessarie e/o opportune verifiche documentali.
- 16.2. Come previsto dall'art. 17, comma 2 del *Decreto*, il *Ministero* provvede all'eventuale ricalcolo delle agevolazioni spettanti al *Soggetto beneficiario*, anche al fine di verificare il rispetto delle intensità massime di aiuto di cui alla normativa vigente applicabile ed in base all'intensità di aiuto notificato dalla Commissione europea e adotta il provvedimento di erogazione del saldo o dispone la revoca delle agevolazioni entro 6 mesi dal ricevimento della documentazione finale sul *Progetto* realizzato. Al fine di garantire la partecipazione del *Soggetto beneficiario* al procedimento di ricalcolo delle agevolazioni spettanti, gli esiti degli accertamenti di cui al comma 1 e la relazione finale, sono portati a conoscenza del *Soggetto beneficiario* stesso, per il tramite del *Soggetto proponente*.
- 16.3. Ai sensi dell'art. 17, comma 3 del *Decreto*. A seguito del provvedimento di erogazione del saldo, il *Ministero* e la Regione o Provincia autonoma, ove applicabile, provvede ad erogare, relativamente al *Contributo in conto capitale*, quanto eventualmente ancora dovuto ai *Soggetti beneficiari*.



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

17. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

17.1. Le condizioni e i casi di revoca delle agevolazioni concesse sono definiti dall'art. 16 del Decreto.

17.2. La revoca delle agevolazioni è parziale nei seguenti casi:

- a) qualora, per i beni del medesimo intervento oggetto della concessione siano state erogate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o dell'Unione europea o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, che comportino il superamento dell'intensità di aiuto stabilita dalla normativa vigente;
- b) qualora vengano distolte dall'uso previsto, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento;
- c) qualora gli interventi non siano ultimati entro i termini previsti dal *Decreto*, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate;
- d) qualora venga meno in capo ai singoli *Soggetti beneficiari* una delle condizioni di ammissibilità, nonché delle condizioni di ammissibilità previste dai successivi eventuali *Provvedimenti*.

17.3. La revoca delle agevolazioni è totale:

- a) qualora gli investimenti rendicontati risultino inferiori al 50% rispetto a quelli ammessi;
- b) qualora vengano meno le condizioni di ammissibilità del *Programma* di interventi;
- c) qualora venga meno una delle condizioni di ammissibilità previste dal *Decreto*, laddove applicabili;
- d) per qualsiasi altra causa indicata dagli eventuali successivi *Provvedimenti*.



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- 17.4. Il *Ministero* può procedere alla revoca parziale o totale delle agevolazioni nei confronti dei *Soggetti beneficiari* nei seguenti ulteriori casi:
- a) qualora non sia trasmessa la documentazione finale di spesa entro 3 mesi dalla data di ultimazione degli interventi del *Progetto*, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate;
 - b) qualora venga dichiarato il fallimento o liquidazione giudiziale di un *Soggetto beneficiario*, ovvero l'apertura nei confronti del medesimo di altra procedura concorsuale con finalità liquidatoria e cessazione dell'attività;
 - c) per qualsiasi altra causa indicata dagli eventuali successivi *Provvedimenti*;
 - d) falsità o mendacità delle dichiarazioni rese per l'ottenimento delle agevolazioni;
 - e) qualora il *Soggetto beneficiario* non consenta, nei modi e termini previsti dal *Contratto di Distretto*, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione degli interventi;
 - f) qualora il *Soggetto proponente* non invii, per conto del *Soggetto beneficiario*, la dichiarazione di monitoraggio annuale o, se comunque inviata, i dati ivi inseriti siano incompleti o inesatti;
 - g) cessione, anche parziale, a terzi, a qualsiasi titolo, del *Contratto di Distretto*;
 - h) sentenza passata in giudicato per un reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni, contenente una sanzione di cui all'art. 9 dello stesso D. Lgs;
 - i) condanna definitiva a carico dei legali rappresentanti e/o dei componenti del Consiglio di amministrazione e/o dei direttori tecnici per reati relativi a frodi comunitarie, illecita percezione di aiuti di stato, delitti contro la pubblica amministrazione, corruzione, concussione, reati ambientali, reati edilizi, violazione delle norme riguardanti la legislazione alimentare incluso la frode commerciale che non vengano senza indugio sostituiti;
 - j) qualora vengano riscontrate irregolarità relative alla documentazione antimafia, come definita ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs.n. 159/2011, anche per uno soltanto dei soggetti sottoposti a



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

controllo;

k) qualora sia riscontrato il mancato rispetto di specifiche condizioni eventualmente previste nel provvedimento di approvazione del *Programma*;

l) qualora il *Soggetto beneficiario* rinunci in tutto o in parte alle agevolazioni.

17.5. L'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni è comunicato dal *Ministero* al *Soggetto proponente* ai sensi dell'art. 7 della L.241/1990; quest' ultimo può presentare, per conto dei *Soggetti beneficiari*, entro il termine indicato nella comunicazione, memorie scritte e documenti.

17.6. Ferme restando le ipotesi di sospensione del procedimento previste dalla legge, il *Ministero*, valutati gli eventuali elementi di cui al punto precedente, adotta, entro 30 (trenta) giorni, il provvedimento di revoca totale o parziale, provvedendo a darne comunicazione al *Soggetto proponente* e, eventualmente, al *Soggetto istruttore* e alle Regioni o Province autonome per il recupero delle relative quote di *Contributo in conto capitale*.

17.7. La revoca delle agevolazioni comporta, per il *Contributo in conto capitale*, l'obbligo di restituire l'importo erogato.

17.8. In caso di revoca parziale delle agevolazioni, per il *Contributo in conto capitale*, si procede alla rideterminazione delle quote erogabili. Le maggiori agevolazioni già erogate vengono recuperate anche mediante detrazione dalle successive erogazioni. In caso di recupero delle somme erogate, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive a seguito di provvedimenti di revoca o a seguito di altre inadempienze del *Soggetto beneficiario*, le medesime vengono maggiorate di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) fissato a livello dell'Unione europea vigente alla data di erogazione, fatti salvi i casi in cui sono applicabili le maggiorazioni di tasso e le sanzioni di cui all'art. 9 D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

17.9. La restituzione, da parte del *Soggetto beneficiario*, delle somme dovute e il pagamento degli



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

interessi deve avvenire entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione della revoca delle agevolazioni di cui al comma 5 del presente articolo o dalla effettiva comunicazione dell'importo da restituire, se successiva e non contestuale al provvedimento di revoca. In difetto, sulla somma complessivamente dovuta maturano interessi di mora.

18. MONITORAGGIO, CONTROLLI E ISPEZIONI

- 18.1. In ogni fase e stadio del procedimento il *Ministero* può disporre controlli e ispezioni sui *Soggetti beneficiari*, anche a campione, al fine di verificare le attività del *Soggetto istruttore* e la regolarità dei procedimenti, nonché l'attuazione dei *Progetti* finanziati e la loro corrispondenza alla documentazione presentata.
- 18.2. Ai fini del monitoraggio del *Programma* agevolato, il *Soggetto proponente* si fa carico di inviare trimestralmente al *Ministero* e alla Regione o Provincia Autonoma che cofinanziano il *Progetto* le dichiarazioni, rese dai *Soggetti beneficiari*, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti lo stato d'avanzamento dei *Progetti* e l'indicazione degli eventuali beni dismessi, sulla base delle indicazioni fornite dal *Ministero*. Il *Soggetto beneficiario* ha l'obbligo di conservare per un periodo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi i titoli di spesa ovvero ogni altro documento originale utilizzato per il rendiconto dei costi e delle spese relative alla realizzazione del *Progetto*.
- 18.3. A seguito del completamento degli investimenti devono essere redatte due relazioni differenti:
- Relazione finale, predisposta dal *Soggetto proponente* che comprende quella dei singoli *Soggetti beneficiari*;
 - Relazione di saldo finale, predisposta dal *Ministero*.
- 18.4. La relazione del *Soggetto proponente* consiste nella produzione di elementi che attestino l'evoluzione del *Contratto di Distretto* e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati in fase di domanda, o rettificati nel corso del tempo con varianti, e nella certificazione delle dichiarazioni in essa contenute riguardo il *Progetto* presentato/ *Contratto di Distretto*.



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

- 18.5. Il *Soggetto proponente* di ciascun *Contratto di Distretto* dovrà trasmettere in formato .pdf e Excel la relazione finale al *Ministero*, utilizzando il modello disponibile sul sito del *Ministero*, da redigersi a seguito del completamento degli investimenti di tutti i *Soggetti beneficiari* afferenti il *Contratto di Distretto* stesso nella quale, per quanto attiene gli obiettivi, dovrà indicare quelli generici ovvero specifici per ciascun *Soggetto beneficiario* e quelli di impatto/*Distretto* che siano stati conseguiti/attualizzati.
- 18.6. Si specifica altresì che la descrizione del *Programma* di azioni e degli obiettivi perseguiti da ciascun *Soggetto beneficiario* con il proprio *Progetto* sono stati dichiarati al punto 2.1 dell'Allegato 3, mentre quelli relativi al Piano progettuale sono stati dichiarati dal *Soggetto proponente* al punto 2 dell'Allegato 2, di cui alla modulistica relativa alla proposta preliminare. Nell'*Accordo di Distretto*, sulla base degli obiettivi generali, sono riportati quelli di impatto, ovvero gli obiettivi di *Distretto*, i risultati che si intendevano conseguire e che sono stati quantificati attraverso appropriati indicatori individuati da ciascun *Soggetto proponente*. Tutti gli obiettivi possono essere stati confermati o eventualmente modificati nella Progettazione esecutiva o ancora in sede di variante.

19. INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

- 19.1. Il presente *Avviso* è reperibile sul *Portale* nella sezione dedicata ai *Contratti di Distretto*. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente *Avviso* avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sulla pagina dedicata al medesimo. Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare - PQAV "Politiche di filiera", utilizzando l'indirizzo PEC distretticibo@pec.politicheagricole.gov.it oppure consultando le FAQ che saranno disponibili nella sopra richiamata sezione dedicata.

20. ALLEGATI

- Allegato Spese Ammissibili
Allegato 1 Modulo domanda di accesso al *Contratto di Distretto* del cibo di cui al *Decreto* del



*Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0461776 del 18
settembre 2024

- Allegato 2 Scheda *Programma* del *Contratto di Distretto* del cibo
- Allegato 3 Scheda sintetica del *Progetto* del *Soggetto beneficiario*
- Allegato 4 Dichiarazione del *Soggetto beneficiario* relativa alla disponibilità degli immobili (suolo e fabbricati) ove sarà realizzato il *Progetto*
- Allegato 5 Dichiarazione tecnica in merito alla cantierabilità del *Progetto* proposto
- Allegato 6 Ulteriori dichiarazioni del *Soggetto beneficiario*
- Allegato 7 Modello dello scenario contro fattuale per grandi imprese
- Allegato 8 Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio -
Modello per ditte individuali
- Allegato 9 Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio –
Modello per società
- Allegato 10 Dichiarazione sostitutiva di certificazione per i familiari conviventi